

Progetto Orto di Comunità

Prende piede a giugno 2015 la partecipazione di alcuni ospiti della CT Villa S. Maria al progetto sociale "Orto di Comunità" nel Comune di Campomorone. Il riscontro, ad oggi, è stato entusiastico e speriamo possa proseguire ed incrementarsi nel tempo.

Di seguito abbiamo ritenuto opportuno dare spazio alla parola dei diretti interessati:

Adriano: "...è un'esperienza che è molto piaciuta. I miei genitori provengono dalla campagna, più precisamente Basilicata e Sardegna. Ho sempre desiderato un contatto con la terra; la trovo un'attività che fa star bene, perché è umana e non è alienante. Le attività con la terra fanno tornare l'uomo ad una dimensione più umana. L'aspetto emotivo è importante, perché quando andiamo all'orto in qualche maniera subiamo una trasformazione e rivalutiamo una parte della nostra identità che non sempre riusciamo a rivelare. Anche gli operatori si dedicano con noi a quest'attività ed è bello lavorare insieme la terra. L'aspetto emotivo è fondamentale per un'attività del genere ed è un po' come ritornare indietro di 50 anni quando era la normalità lavorare la terra. Perché oggi giorno c'è una trascuratezza da parte dei giovani nei confronti di questa pratica. Comunque penso sia molto educativa, in quanto solo in proporzione alla cura che si dedica ad una cosa possono nascere dei frutti. Infatti, gran parte del tempo, noi lo usiamo per togliere dall'orto le erbacce dalle pianticelle e per preparare il terreno per le nuove verdure.

Devo dire che in tutto questo ritrovo il ricordo della parabola del seminatore: solo attraverso una attenzione particolare per la delicatezza dei frutti si riesce a raccogliere quanto desiderato..."

Paola: "... l'attività del gruppo si esercita in due momenti.

Al lunedì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e vi partecipano Adriano, Fabio, Mirko ed io e raccogliamo i frutti della terra e si pulisce il lastricato di edera. Quanto e quando raccogliere ci viene consigliato dal sig. Enrico che guida i lavori di estirpazione delle piante che rallentano la crescita degli ortaggi. Si raccolgono le verdure e la frutta caduta e si tolgono dall'orto; logicamente queste non vengono utilizzate.

Il mercoledì sera invece s'innaffiano le piante alla radice. Mi hanno spiegato che le foglie non si devono bagnare. Anche al mercoledì si tolgono sempre le erbe superflue dall'orto..."

Umberto: "...questo non sarà mai il mio lavoro perché io provengo da una famiglia di cineasti, però questa attività mi piace molto per due motivi: uno perché si fa all'aria aperta, due perché andiamo in gruppo ed è una bella atmosfera..."

Mirko: "...io l'orto lo sta facendo bene: ho raccolto pomodori e zucchine perché ho un po' di esperienza. Come frutta ho raccolto un sacco di pere, le ho prese tutte e i miei compagni che sono a dieta, possono mangiarle e le ho raccolte proprio per loro.

E' un lavoro che per me sta andando bene. Si fidi di me perché io so proprio raccogliere!